

Oltre 3 milioni in zona bianca Figliuolo: vaccini in discoteca

Da lunedì niente restrizioni per Friuli, Sardegna e Molise. Verso l'immunizzazione dai 12 anni in su

Poco più di tre milioni di italiani si preparano a vestirsi di bianco. Sono quelli che abitano in Friuli Venezia-Giulia, Sardegna e Molise, regioni che oggi, per il terzo monitoraggio consecutivo, confermeranno un'incidenza settimanale inferiore a 50 casi per 100 mila abitanti. E da lunedì conquisteranno il ritorno alla vita senza restrizioni o quasi, con l'addio al coprifuoco e l'anticipo di tutte le riaperture previste nelle prossime settimane per la fascia gialla: dalle piscine al chiuso ai parchi tematici, dai convegni alle fiere, dalle sale giochi alle feste di matrimonio.

Uno scenario in cui, una settimana dopo (7 giugno), si ritroveranno anche Veneto, Liguria, Umbria e Abruzzo. A seguire, il 14 giugno, toccherà a Lombardia, Piemonte, Provincia di Trento, Emilia-Romagna, Lazio e Puglia, regioni appena scese sotto la soglia di rischio prevista per la zona bianca. Tra poco più di due settema-

ne metà del Paese sarà tornata a una quotidianità quasi normale. Che ancora non contempla il ballo. Nelle Regioni pronte a tingersi di bianco, infatti, i presidenti stanno lavorando alle ordinanze che regolamenteranno le riaperture, con l'intenzione di autorizzare le discoteche, ma solo per i servizi di bar e ristorante, senza possibilità di scatenarsi in pista.

Mentre il commissario per l'emergenza Covid, Francesco Figliuolo, ha inviato al Cts e alla Conferenza delle Regioni il protocollo messo a punto dal Silb, il sindacato dei gestori dei locali da ballo, chiedendo di valutare la possibile riapertura in sicurezza (sulla base delle indicazioni contenute nel vademecum). E di considerare l'ipotesi di vaccinare i più giovani all'interno dei locali: una proposta avanzata dal sindacato che ha dato la disponibilità a organizzare degli "open day". Mentre già si guarda all'immunizzazione dei ra-

gazzi da 12 anni in su con il vaccino Pfizer: «Da metà giugno apriamo le prenotazioni anche per loro, aspettiamo solo il via libera dell'Ena», annuncia l'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato.

I numeri della campagna vaccinale portano Figliuolo a ragionare su un'ordinanza che consenta presto una liberalizzazione delle prenotazioni, a prescindere dall'età. Undici milioni di italiani sono completamente immunizzati, altrettanti hanno ricevuto la prima dose, quindi il 37% della popolazione ha una protezione totale o parziale. L'effetto diretto è un crollo, negli ultimi 50 giorni, dei ricoveri in ospedale (-70%) e nelle terapie intensive (-65%), secondo il rapporto della Fondazione Gimbe, che ribadisce il ritardo nelle fasce d'età più a rischio: il 30% tra i 60 e i 69 anni non ha ricevuto neanche una dose - circa 3,7 milioni di persone - il 18% tra i 70 e i 79 anni. Ci sono di-

screpanze tra le Regioni, uno dei motivi che rende difficoltosa la vaccinazione in vacanza, che rischierebbe di far trascorrere i residenti se mancassero le dosi. «Il Governo chiede alle Regioni il rispetto del Piano vaccinale - dice la ministra Mariastella Gelmini - se poi ci sono Regioni che in più riescono a fare i vaccini ai turisti ben venga, basta che si seguano le indicazioni e non si mettano a rischio i più fragili». —

NIC. CAR.

LE FORNITURE PER I PRIMI SEI MESI

Vaccino	Dosi previste	Dosi consegnate (% su dosi previste)	Dosi somministrate (% su dosi consegnate)
Pfizer/BioNTech	41.463.630	22.141.080 (53,4%)	21.971.741 (99,2%)
Moderna	5.980.000	3.371.357 (56,4%)	2.783.375 (82,6%)
AstraZeneca	14.158.500	7.382.080 (52,1%)	6.628.418 (89,8%)
Johnson & Johnson	7.307.292	723.750 (9,9%)	470.697 (65,0%)
CureVac	7.314.904	(0,0%)	(0,0%)
TOTALE	76.224.326	33.618.267 (44,1%)	31.854.231 (94,8%)

Fonte: Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19.

Aggiornamento: 26 maggio 2021 ore 06:13

L'EGO - HUB

MARIASTELLA GELMINI
MINISTRO
DEGLI AFFARI REGIONALI

Il Governo chiede alle Regioni il rispetto del Piano vaccinale se poi c'è chi riesce a fare i vaccini ai turisti ben venga



Peso:50%

IL BOLLETTINO

4.147

I contagi

Nelle ultime 24 ore il numero registrato di persone positive al coronavirus

171

Le vittime

Il numero dei morti su tutto il territorio nazionale nella giornata di ieri. In aumento rispetto al giorno precedente che ne aveva registrati 121

1.206

Terapie intensive

Cala il numero di ricoveri nelle terapie intensive. Ieri erano 1.206 con una riduzione rispetto al giorno prima di 72 unità



Peso:50%